



COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665

P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 20/12/2018

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARIP TARIFFA RIFIUTI:
ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI MANOVRA TARIFFARIA PER
L'ESERCIZIO ANNO 2019**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

dott. Fabio Olivi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO

Alberto Polo

Documento sottoscritto con firma digitale

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 37109 del 14/12/2018.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	POLO ALBERTO	Sindaco	X
2	NALETTO GIANLUIGI	Consigliere	X
3	VAZZOLER CARLOTTA	Consigliere	X
4	COIN MARINA	Consigliere	X
5	COSTANTINI CLAUDIO	Consigliere	X
6	ZINGANO ANDREA	Consigliere	X
7	MASCHERA GIORGIA	Consigliere	X
8	MAZZUCCO PAOLA	Consigliere	X
9	IULIANO CHIARA	Consigliere	X
10	FRACASSO NICOLA	Consigliere	X
11	BONELLO ANTONIO	Consigliere	X
12	MASI MARCO	Consigliere	X
13	DI LUZIO ANTONIO	Consigliere	X
14	VESCOVI MARIO	Consigliere	X
15	PERUZZO VALENTINA	Consigliere	X
16	GOTTARDO MARIAMADDALENA	Consigliere	X
17	BALLIN ELISABETTA	Consigliere	X
TOTALE		<u>13</u>	<u>4</u>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, dott. Fabio Olivi.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: FRACASSO NICOLA, MASI MARCO, DI LUZIO ANTONIO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta unica comunale componente TARIP tariffa rifiuti: adozione della proposta di manovra tariffaria per l'esercizio anno 2019.

Premesso che sulla base della normativa in materia vigente la Giunta Comunale ha predisposto il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2019/2021, progetto che tiene conto degli indirizzi inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/07/2018 ed aggiornato dalla Giunta Comunale giusto atto n. 278 del 21/11/2018;

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa servizio rifiuti) componente servizi, a carico dell'utilizzatore, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tassa servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO, in particolare il comma 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), il quale dispone che: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/05/2018 "Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati – modalità di raccolta "porta a porta" con tariffazione puntuale" con decorrenza del servizio riorganizzato dal 1° gennaio 2019;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 51 del 29/10/2018 la quale ha approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti" in vigore dal 1° gennaio 2019;

Visto il DM 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Gu 22 maggio 2017 n. 115) "Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati - Copertura integrale dei costi - Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione / tariffazione puntuale commisurata al servizio reso - Articolo 1, comma 667, legge 147/2013", il quale ha stabilito i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di

gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

CONSIDERATO che la Tariffa sui Rifiuti avente natura corrispettiva:

- opera in sostituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), abrogato a partire dal 1° gennaio 2014;
- opera in luogo dell'applicazione del Tributo Servizio Rifiuti (TARI), così come previsto dal comma 668, art. 1 della Legge 147/2013;
- nel Comune di Dolo può essere istituita e applicata, considerato che lo stesso ha realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico ai sensi del comma 668 art. 1 Legge 147/2013;
- non figura ora tra le voci di bilancio essendo la stessa riscossa direttamente dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (comma 668 art. 1 Legge 147/2013);
- non viene conseguentemente prevista nel redigendo bilancio di previsione 2019/2021;
- ha il sistema di calcolo previsto nel Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti;
- non modifica l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 in data 20/12/2018 è stato adottato il Piano Finanziario Preventivo per l'anno 2019, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, il quale quantifica l'intero costo annuo in € 2.585.410,33 IVA esclusa, costo la cui copertura finanziaria viene assicurata dagli introiti conseguenti alla tariffazione TARIP;

Atteso che l'art. 1, comma 654, della L. 147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato l'art 1, comma 683, della L. 147/2013 che testualmente dispone: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Atteso che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è fissato al 31 dicembre, prevedendo che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno in via di emanazione adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Atteso che per il Comune di Dolo l'esercizio 2019 rappresenta il primo anno di applicazione del nuovo sistema tariffario avente natura corrispettiva e che pertanto si applica quanto disposto dall'art. 48, comma 1, del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti, il quale dispone che: *"1. Allo scopo di individuare correttamente i parametri di riferimento per l'implementazione del nuovo sistema di tariffazione puntuale e concedere agli utenti un breve periodo di tempo per adeguarsi al nuovo servizio ed al nuovo sistema di misurazione e fatturazione, la determinazione della tariffa variabile, per l'anno 2019, in deroga a quanto previsto nel presente regolamento, potrà avvenire, a titolo di acconto, per ogni frazione di*

rifiuto e tutte le tipologie di utenza adottando il criterio parametrico (metodo normalizzato) prevedendo a conguaglio l'applicazione di tariffe o rimborsi, per il RUR e/o il Verde di tutte le utenze, determinati sulla base degli effettivi svuotamenti registrati nel corso dell'anno indicato, ovvero proporzionando su base annua le rilevazioni registrate in frazioni di anno.

2. Nella delibera di approvazione delle tariffe, qualora si adotti il metodo di cui al precedente comma, deve essere indicato, per la/e frazione/i di rifiuto per cui si intende procedere con la tariffazione in rettifica a conguaglio, il numero degli svuotamenti (minimi annui) cui corrisponde la tariffa variabile iniziale approvata ed applicata ad ogni fascia di utenza, nonché per la determinazione della relativa tariffa variabile a conguaglio per le medesime fasce di utenza.

3. Alle utenze che praticano il compostaggio domestico, anche nel suddetto periodo sperimentale, è prevista l'esenzione dalla quota variabile della tariffa ascrivibile alla frazione organica, come previsto all'art. 31.

4. Per l'anno 2019 le fatture relative alla tariffa a corrispettivo sono emesse in tre rate di acconto e 1 di conguaglio e le rispettive scadenze devono essere indicate con deliberazione di Giunta Comunale, che dovrà deliberare sentito il soggetto gestore della riscossione.

5. In sede di prima applicazione della tariffa, il numero dei componenti il nucleo familiare delle utenze domestiche viene determinato in base all'ultimo dato utilizzato dal Comune ai fini della tassa rifiuti (TARI) e le utenze non domestiche sono classificate secondo la categoria tariffaria in cui erano collocate ai fini della tassa rifiuti (TARI), secondo i dati in possesso dell'ente gestore.

6. Per la prima applicazione della tariffa corrispettiva si considerano valide le denunce precedentemente prodotte ai fini dei prelievi per il servizio rifiuti vigenti tempo per tempo (TARSU, TIA, TARES e TARI), opportunamente integrate con gli elementi in essa non contenuti e necessari all'applicazione della nuova tariffa. Tali elementi saranno ottenuti ricorrendo alle informazioni già presenti sulle banche dati a disposizione dell'ente, ove queste non siano sufficienti, per mezzo di apposite richieste presentate agli utenti.”;

Constato che **nell'allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state determinate le tariffe, così come disposto dall'art. 48, comma 2, del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa puntuale;

Dato atto che la tariffa fissa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

Dato atto che la tariffa variabile è determinata nel rispetto dei principi e criteri determinati nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ed è corrisposta a titolo di acconto e salvo conguaglio, da calcolarsi sulla base degli eventuali scostamenti tra il gettito preventivato e quello consuntivato e/o tra gli svuotamenti registrati a consuntivo confrontati con quelli minimi della frazione secco non riciclabile, come meglio dettagliati nell'allegato file tariffe;

Richiamata la nota del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente del 10/11/2016, prot. n. 583/2016, con la quale trasmetteva il documento relativo a "Indirizzi in materia di iter di approvazione delle delibere sulle tariffe applicate all'utenza nei Comuni in regime TARIP" secondo cui viene adottato il seguente iter deliberativo:

1. Redazione della proposta di delibera di adozione della tariffa da sottoporre al Consiglio Comunale;
2. Invio della proposta di delibera all'Ufficio di Bacino, completa dello schema standard dei valori della tariffa TARIP, per l'attestazione di conformità;
3. Delibera del Consiglio Comunale di ADOZIONE della tariffa TARIP per l'esercizio;
4. Delibera dell'Assemblea di Bacino di APPROVAZIONE della tariffa TARIP per l'esercizio;

Dato atto che, come stabilito dal Regolamento art. 48, comma 4, l'ammontare annuo della tariffa è suddiviso in 3 rate in acconto e 1 a conguaglio, le cui date di scadenza verranno stabilite con successivo atto della Giunta Comunale sentito il soggetto gestore;

Ritenuto quindi stabilire che per l'anno 2019:

- di adottare in ordine alla proposta delle tariffe formulata dal soggetto gestore Veritas Spa e trasmesso in data 07/12/2018, prot. n. 3625, predisposta utilizzando i criteri sopra indicati, dalla quale si evince che la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata nella seguente misura:
 - a) 46,15% per la parte fissa della tariffa e 53,85% per la parte variabile della stessa;

- b) la suddivisione dell'entrata tariffaria, tra utenze domestiche e non domestiche, nella percentuale del 55% alle utenze domestiche e del 45% alle utenze non domestiche;
- c) che la premialità a conguaglio in detrazione per le utenze che non superano gli svuotamenti della frazione di rifiuto secco non riciclabile stabiliti nella proposta tariffaria di cui sopra, è pari ad € 7,00 per le utenze domestiche ed € 4,00 per le utenze non domestiche;
- d) che il costo per singolo svuotamento su chiamata della frazione verde è pari ad € 1,10, IVA esclusa, per contenitori con volumetria da 240 litri ed € 5,50, IVA esclusa, per contenitori con volumetria da 1.300 litri.

Vista l'attestazione di conformità rilasciata dall'Ufficio di Bacino prot. n. 943/2018 del 14/12/2018 in atti del Comune con Prot n. 37193 del 17/12/2018;

Visto il D.P.R. 158 del 27/4/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale

SI PROPONE

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di **adottare**, con effetto dal 1° gennaio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, comma 1, e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 1, commi da 641 e seguenti della Legge 147/13 e s.m.i., quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, le tariffe aventi natura corrispettiva di riferimento relative alla gestione dei rifiuti urbani (TARIP) per l'anno 2019 quali risultano indicate nell'**allegato A**);
3. Di dare mandato al Dirigente del Settore Finanziario, così come previsto dal documento inviato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente "Indirizzi in materia di iter di approvazione delle delibere sulle tariffe applicate all'utenza nei Comuni in regime TARIP", di trasmettere la presente deliberazione al medesimo Consiglio di Bacino per la definitiva APPROVAZIONE da parte dell'Assemblea di Bacino;
4. Di dare atto che la tariffa sarà direttamente applicata e riscossa dal gestore Veritas SpA a norma dell'art. 1, comma 668 della legge 147/2013 e sulla base del Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 29/10/2018, e successive modifiche ed integrazioni, e che, pertanto, i ricavi derivanti dalla gestione del servizio non affluiscono al bilancio comunale ma rimangono definitivamente acquisiti al bilancio del soggetto gestore;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
6. di dare atto che il competente Responsabile del Settore Finanziario provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.
7. di demandare agli Uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D. Lgs. n. 33/2013, disponendo la pubblicazione del presente Atto nella sezione "Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio online;

8. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione generale sulla manovra di bilancio (punto 6 "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Approvazione") e sul punto in oggetto come risulta dagli interventi pubblicati integralmente in forma digitale sul sito web del Comune alla pagina "Il Comune – Consiglio – Sedute del Consiglio Comunale – Audio delle sedute consiliari" che formano parte sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;

Ultimato il dibattito e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 3 (Cons. Vazzoler Carlotta, Di Luzio Antonio e Vescovi Mario)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Imposta unica comunale componente TARIP tariffa rifiuti: adozione della proposta di manovra tariffaria per l'esercizio anno 2019", così come presentata;

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13 Consiglieri

Astenuti n. 2 (Cons. Di Luzio Antonio e Vescovi Mario)

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 1 (Cons. Vazzoler Carlotta)

DELIBERA

di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia
☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 07/03/2019

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 20/12/2018 "ADOZIONE DELLA MANOVRA TARIFFARIA SUI RIFIUTI (TARIP) ESERCIZIO 2019"

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

dott. Fabio Olivi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO

Alberto Polo

Documento sottoscritto con firma digitale

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 6972 del 01/03/2019.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	POLO ALBERTO	Sindaco	X
2	NALETTO GIANLUIGI	Consigliere	X
3	VAZZOLER CARLOTTA	Consigliere	X
4	COIN MARINA	Consigliere	X
5	COSTANTINI CLAUDIO	Consigliere	X
6	ZINGANO ANDREA	Consigliere	X
7	MASCHERA GIORGIA	Consigliere	X
8	MAZZUCCO PAOLA	Consigliere	X
9	IULIANO CHIARA	Consigliere	X
10	FRACASSO NICOLA	Consigliere	X
11	BONELLO ANTONIO	Consigliere	X
12	MASI MARCO	Consigliere	X
13	DI LUZIO ANTONIO	Consigliere	X
14	VESCOVI MARIO	Consigliere	X
15	PERUZZO VALENTINA	Consigliere	X
16	GOTTARDO MARIAMADDALENA	Consigliere	X
17	BALLIN ELISABETTA	Consigliere	X
TOTALE			<u>14</u> <u>3</u>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, dott. Fabio Olivi.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: COSTANTINI CLAUDIO, ZINGANO ANDREA, DI LUZIO ANTONIO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 20/12/2018
“ADOZIONE DELLA MANOVRA TARIFFARIA SUI RIFIUTI (TARIP) ESERCIZIO 2019

Preso atto che con deliberazione n. 74 del 20/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e con deliberazione di C.C. n. 47 del 20/12/2018 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Costatato altresì che con deliberazione di C.C. n. 72 del 20/12/2018 è stata adottata la manovra tariffaria, avente natura di corrispettivo (TARIP), relativa alla copertura dei costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019;

Preso atto che a decorrere dall'esercizio 2019 la nuova tariffa avente natura di corrispettivo viene direttamente applicata dal soggetto gestore del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani società in house Veritas S.p.a., così come disposto dall'art. 1, comma 668, ultimo periodo, L. n. 147/2013, a seguito del cambio della modalità di raccolta dei rifiuti che attua un sistema di misurazione puntuale ad ogni svuotamento, mentre le tariffe vengono approvate dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;

Preso atto altresì che il nuovo regime tariffario nel corso del primo anno di applicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del Regolamento Tariffa a Corrispettivo TARIP, approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 29/10/2018, viene attuato in via sperimentale, prevedendo un sistema in cui la tariffa viene calcolata con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, prevedendo una premialità in sede di conguaglio finale per i contribuenti che abbiano effettuato un numero di svuotamenti inferiore a quanto stabilito in sede di approvazione delle tariffe;

Considerato che in sede di approvazione delle tariffe TARIP per l'anno 2019, per mera dimenticanza dell'ufficio preposto all'istruttoria della deliberazione che ha approvato le tariffe, non è stata allegata al provvedimento la tabella relativa al numero degli svuotamenti minimi consentiti ai fini dell'applicazione della premialità in riduzione della TARIP parte variabile anno 2019, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche;

Costatato che le tariffe per l'esercizio 2019, adottate con la deliberazione di C.C. n. 72 del 20/12/2018 non subiscono alcuna variazione in quanto la premialità prevista in riduzione alla TARIP parte variabile non incide nel calcolo delle tariffe stesse ma rappresenta solamente uno sconto applicato a fine anno se il contribuente non ha superato il numero di svuotamenti minimi consentiti previsti nella tabella allegata al presente atto di cui **all'allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che l'importo dello sconto previsto pari a € 7,00 per le utenze domestiche ed € 4,00 per le utenze non domestiche sulla parte variabile della tariffa, era già stato adottato nella deliberazione di adozione della manovra tariffaria TARIP 2019 sopra citata;

Preso atto che il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 per gli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 per effetto del DM Min. Interno del 25/01/2019, pubblicato nella GU n. 28 del 02/02/2019;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 169 della L. n. 296/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto che sul presente provvedimento, avvalendosi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio;

SI PROPONE

1. Di prendere atto di quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di integrare la deliberazione di C.C. 72 del 20/12/2018, con la quale sono state adottate le tariffe TARIP 2019, con la tabella di cui **all'allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale sono previsti il numero dei svuotamenti minimi consentiti per le varie categorie di utenze domestiche e non domestiche per poter fruire della premialità finale rispettivamente di € 7,00 e di € 4,00 sulla parte variabile della tariffa;
3. Di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico" e successivamente nella sezione "Bilancio";
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dall'aula il Cons. Fracasso Nicola e pertanto i presenti sono n. 13.

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente apre il dibattito;

Intervengono nel merito il Segretario Comunale Dr. Olivi e l'Ass. Coin Marina;

Gli interventi sono pubblicati integralmente in forma digitale sul sito web del Comune alla pagina "Il Comune – Consiglio – Sedute del Consiglio Comunale – Audio delle sedute consiliari" e fanno parte sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati.

Ultimato il dibattito e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13

Astenuti n. 3 (Cons. Vazzoler Carlotta, Di Luzio Antonio e Vescovi Mario)

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 20/12/2018 "ADOZIONE DELLA MANOVRA TARIFFARIA SUI RIFIUTI (TARIP) ESERCIZIO 2019", così come presentata.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13

Astenuti n. 3 (Cons. Vazzoler Carlotta, Di Luzio Antonio e Vescovi Mario)

Votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Piano tariffario TARIP - Schema standard di Bacino - v.2

COMUNE DI DOLO

ANNO 2019

PEF dell'esercizio	€ 2.585.410,33	
+ riduzioni ex art. 1 c. 660 L.147/2013	€ 0,00	
+ scostamento gettito tariffario anno precedente	€ 0,00	
TOTALE (Piano tariffario esercizio)	€ 2.585.410,33	verifica: 2.585.410,33

TARIFFA TOTALE

A - Utenze e superfici

1 - utenze domestiche: numero e superfici				
Scaglioni in base al numero componenti	numero utenze complessive	di cui utenze Non Residenti (solo se Kb diversa tra R e NR)	Superficie per scaglione (mq)	numero utenze Servizio Umido
1	2.044		230.938	
2	1.985		269.773	
3	1.238		168.510	
4	817		119.786	
5	187		30.609	
6 e più	82		12.675	
totale	6.353	0	832.291	

2 - utenze non domestiche: numero e superfici			
attività produttiva	numero utenze	superficie per scaglione (mq)	superficie per scaglione Servizio Umido (mq)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	9.762	
Sale teatrali e cinematografiche	2	744	
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	110	25.580	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	15	7.044	
Stabilimenti balneari	0	0	
Esposizioni, autosaloni	18	7.187	
Alberghi con ristorante	5	2.345	
Alberghi senza ristorante	15	5.484	
Case di cura e riposo	1	9.407	
Ospedale	1	47.131	
Uffici, agenzie, studi professionali	253	31.906	
Banche ed istituti di credito	9	3.312	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	117	12.592	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19	2.391	
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	16	2.928	
Banchi di mercato di beni durevoli	114	697	
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	79	5.491	
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	33	6.926	
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	2.964	
Attività industriali con capannoni di produzione	9	9.437	
Attività artigianali di produzione beni specifici	38	25.210	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	31	5.429	
Mense, birrerie, amburgherie	6	458	
Bar, caffè, pasticceria	56	5.291	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29	5.515	
Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	20	1.423	
Ipermercati di generi misti	0	0	
Banchi al mercato di generi alimentari	40	228	
Discoteche, night club	1	765	
totale	1.077	237.647	0

B - Ripartizione tariffa tra utenza domestica e non domestica e tra Tariffa Fissa e Tariffa Variabile

3 - Ripartizioni tra Tariffa Domestica-Tariffa Non Domestica e Tariffa Fissa-Tariffa Variabile		
	valore assoluto	quota percentuale
tariffa domestica	1.421.975,68	55,00%
tariffa non domestica	1.163.434,65	45,00%
	€ 2.585.410,33	100,00%
Tariffa Fissa	€ 1.193.221,39	46,15%
Tariffa Variabile con metodo normalizzato	€ 1.392.188,94	53,85%
Tariffa Variabile a conferimento		0,00%
	€ 2.585.410,33	100,00%

4 - Ripartizione Utenza Domestica e Utenza Non Domestica tra quota Fissa e quota Variabile		
	valore assoluto	quota percentuale
Tariffa Fissa UD	€ 656.271,77	46,15%
Tariffa Variabile UD	€ 765.703,92	53,85%
totale Ut Dom	€ 1.421.975,68	100,00%
Tariffa Fissa UND	€ 536.949,63	46,15%
Tariffa Variabile UND	€ 626.485,02	53,85%
totale Ut non Dom	€ 1.163.434,65	100,00%

Piano tariffario TARIP - Schema standard di Bacino - v.2

C - Tariffa Fissa

5 - Tariffa fissa per utenza domestica in base al numero dei componenti			
quota unitaria Quf (€/mq)		0,814278292	
Scaglioni in base al numero componenti	ka	tariffa unitaria per scaglione (Quf x Ka) (€/mq)	Tariffa totale per scaglione
1	0,80	€ 0,65	€ 150.438,24
2	0,94	€ 0,77	€ 206.490,08
3	1,05	€ 0,85	€ 144.074,74
4	1,14	€ 0,93	€ 111.194,62
5	1,23	€ 1,00	€ 30.656,82
6 e più	1,30	€ 1,06	€ 13.417,27
			<i>totale</i>
			€ 656.271,77

6 - Tariffa fissa per utenza non domestica in base alla tipologia di attività			
quota unitaria Qapf (€/mq)		1,56939	
Categorie attività produttive	Kc scelto	tariffa unitaria per categoria (Qapf x Kc) (€/mq)	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	€ 0,63	€ 6.128,16
Sale teatrali e cinematografiche	0,41	€ 0,64	€ 479,31
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	€ 0,92	€ 23.545,05
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	€ 1,19	€ 8.401,64
Stabilimenti balneari	0,60	€ 0,94	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni	0,48	€ 0,76	€ 5.464,78
Alberghi con ristorante	1,20	€ 1,88	€ 4.416,27
Alberghi senza ristorante	1,06	€ 1,66	€ 9.127,23
Case di cura e riposo	1,25	€ 1,96	€ 18.454,07
Ospedale	1,29	€ 2,02	€ 95.417,37
Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	€ 1,73	€ 55.080,28
Banche ed istituti di credito	0,61	€ 0,96	€ 3.170,67
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	€ 2,21	€ 27.864,09
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	€ 1,74	€ 4.165,18
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	€ 1,25	€ 3.655,46
Banchi di mercato di beni durevoli	2,67	€ 4,19	€ 2.920,62
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	€ 2,23	€ 12.249,81
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	€ 1,57	€ 10.853,30
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,36	€ 2,14	€ 6.335,58
Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	€ 1,44	€ 13.625,51
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	€ 1,71	€ 43.125,13
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,63	€ 15,11	€ 82.049,74
Mense, birrerie, amburgherie	7,21	€ 11,32	€ 5.184,57
Bar, caffè, pasticceria	5,94	€ 9,32	€ 49.327,81
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	€ 4,33	€ 23.888,32
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	€ 3,84	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	€ 11,25	€ 16.012,35
Ipermercati di generi misti	2,56	€ 4,02	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari	10,38	€ 16,29	€ 3.714,18
Discoteche, night club	1,91	€ 3,00	€ 2.293,12
			<i>totale</i>
			€ 536.949,63

Piano tariffario TARIP - Schema standard di Bacino - v.2

D - Tariffa Variabile

D1 - Tariffa Variabile rifiuto Secco e Verde - Utenza Domestica e Utenza Non Domestica

7 - Tariffa variabile per utenza domestica e non domestica: Rifiuto Secco indifferenziato - tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg secco	Kg previsti	tariffa totale Secco
		€ 0,00
Numero minimo tariffato di svuotamenti per secco indifferenziato		
n. componenti utenza	numero minimo svuotamenti	dimensione contenitori (litri)
1		
2		
3		
4		
5		
6 e più		
utenza Non domestica		

8 - Tariffa variabile per utenza domestica e non domestica: Rifiuto Verde - tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg Verde	Kg previsti	tariffa totale Verde
		€ 0,00

D2 - Tariffa Variabile altre frazioni (Multimateriale, Carta, Umido) - Utenza Domestica

9 - Multimateriale, Carta, Umido - metodo normalizzato					
quota unitaria (€/utenza)=Quv x Cu		75,45799			
Scaglioni in base al numero componenti	Kb Residenti (R) (solo se diverso da Kb NR)	Kb Non Residenti (NR) (solo se diverso da Kb R)	Kb (unico o medio ponderato R/NR)	tariffa unitaria per scaglione (Quv x Cu x Kb)	Tariffa totale per scaglione
1			0,60000	€ 45,27	€ 92.526,29
2			1,70000	€ 128,28	€ 254.694,56
3			2,10000	€ 158,46	€ 196.134,48
4			2,60000	€ 196,19	€ 160.350,64
5			2,90000	€ 218,83	€ 40.960,26
6 e più			3,40000	€ 256,56	€ 21.037,69
		<i>Kb medio</i>		<i>totale</i>	<i>€ 765.703,92</i>

se invece Multi/Carta distinto da Umido allora:

9 A - Multimateriale, Carta - metodo normalizzato					
quota unitaria (€/utenza)=Quv x Cu					
Scaglioni in base al numero componenti	Kb Residenti (R) (solo se diverso da Kb NR)	Kb Non Residenti (NR) (solo se diverso da Kb R)	Kb (unico o medio ponderato R/NR)	tariffa unitaria per scaglione (Quv x Cu x Kb)	Tariffa totale per scaglione
1				€ 0,00	€ 0,00
2				€ 0,00	€ 0,00
3				€ 0,00	€ 0,00
4				€ 0,00	€ 0,00
5				€ 0,00	€ 0,00
6 e più				€ 0,00	€ 0,00
				<i>totale</i>	<i>€ 0,00</i>

9 B - Umido - metodo normalizzato					
quota unitaria (€/utenza)=Quv x Cu					
Scaglioni in base al numero componenti	Kb Residenti (R) (solo se diverso da Kb NR)	Kb Non Residenti (NR) (solo se diverso da Kb R)	Kb (unico o medio ponderato R/NR)	tariffa unitaria per scaglione (Quv x Cu x Kb)	Tariffa totale per scaglione
1				€ 0,00	€ 0,00
2				€ 0,00	€ 0,00
3				€ 0,00	€ 0,00
4				€ 0,00	€ 0,00
5				€ 0,00	€ 0,00
6 e più				€ 0,00	€ 0,00
				<i>totale</i>	<i>€ 0,00</i>

Piano tariffario TARIP - Schema standard di Bacino - v.2

D3 - Tariffa Variabile altre frazioni (Multimateriale, Carta, Umido) - Utenza Non Domestica

10 - Multimateriale, Carta, Umido - metodo normalizzato			
costo unitario Cu (€/Kg)		0,221262042	
Categorie attività produttive	Kd scelto (Kg/mq)	tariffa unitaria per categoria (Cu x Kd), (€/mq)	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,280	€ 0,73	€ 7.084,67
Sale teatrali e cinematografiche	3,500	€ 0,77	€ 576,17
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,900	€ 1,08	€ 27.733,43
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,250	€ 1,38	€ 9.741,06
Stabilimenti balneari	4,902	€ 1,08	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni	4,220	€ 0,93	€ 6.710,69
Alberghi con ristorante	9,900	€ 2,19	€ 5.136,71
Alberghi senza ristorante	8,880	€ 1,96	€ 10.775,00
Case di cura e riposo	10,220	€ 2,26	€ 21.272,03
Ospedale	10,550	€ 2,33	€ 110.018,58
Uffici, agenzie, studi professionali	9,000	€ 1,99	€ 63.536,28
Banche ed istituti di credito	5,030	€ 1,11	€ 3.686,08
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,550	€ 2,56	€ 32.179,82
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,200	€ 2,04	€ 4.867,15
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,810	€ 1,51	€ 4.411,89
Banchi di mercato di beni durevoli	21,870	€ 4,84	€ 3.372,78
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,120	€ 2,68	€ 14.725,19
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,480	€ 1,88	€ 12.995,27
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,550	€ 2,56	€ 7.574,73
Attività industriali con capannoni di produzione	7,530	€ 1,67	€ 15.723,02
Attività artigianali di produzione beni specifici	8,910	€ 1,97	€ 49.700,12
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	78,970	€ 17,47	€ 94.861,26
Mense, birrerie, amburgherie	62,550	€ 13,84	€ 6.338,69
Bar, caffè, pasticceria	51,550	€ 11,41	€ 60.349,45
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,670	€ 5,02	€ 27.663,30
Plurilicenze alimentari e/o miste	21,400	€ 4,74	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	58,760	€ 13,00	€ 18.500,93
Ipermercati di generi misti	12,820	€ 2,84	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari	85,170	€ 18,84	€ 4.296,63
Discoteche, night club	15,680	€ 3,47	€ 2.654,08
<i>totale</i>			€ 626.485,02

se invece Multi, Carta e Umido distinti allora:

10 A.1 - Multimateriale (VPL) - tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg Multimateriale	Kg previsti	Tariffa totale Multimateriale
		€ 0,00

o in alternativa:

10 A.2 - Multimateriale (VPL) - metodo normalizzato			
costo unitario Cu (€/Kg)			
Categorie attività produttive	Kd scelto (Kg/mq)	tariffa unitaria per categoria (Cu x Kd), €/mq	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,00	€ 0,00
Sale teatrali e cinematografiche		€ 0,00	€ 0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,00	€ 0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		€ 0,00	€ 0,00
Stabilimenti balneari		€ 0,00	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi con ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi senza ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Case di cura e riposo		€ 0,00	€ 0,00
Ospedale		€ 0,00	€ 0,00
Uffici, agenzie, studi professionali		€ 0,00	€ 0,00
Banche ed istituti di credito		€ 0,00	€ 0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 0,00	€ 0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,00	€ 0,00
Banchi di mercato di beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 0,00	€ 0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 0,00	€ 0,00
Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,00	€ 0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,00	€ 0,00
Mense, birrerie, amburgherie		€ 0,00	€ 0,00
Bar, caffè, pasticceria		€ 0,00	€ 0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 0,00	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		€ 0,00	€ 0,00
Ipermercati di generi misti		€ 0,00	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Discoteche, night club		€ 0,00	€ 0,00
<i>totale</i>			€ 0,00

Piano tariffario TARIP - Schema standard di Bacino - v.2

10 B.1 - Umido -tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg Umido	Kg previsti	Tariffa totale Umido
		€ 0,00

o in alternativa:

10 B.2 -Umido - metodo normalizzato			
costo unitario Cu (€/Kg)			
Categorie attività produttive	Kd scelto (Kg/mq)	tariffa unitaria per categoria (Cu x Kd), €/mq	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,00	€ 0,00
Sale teatrali e cinematografiche		€ 0,00	€ 0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,00	€ 0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		€ 0,00	€ 0,00
Stabilimenti balneari		€ 0,00	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi con ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi senza ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Case di cura e riposo		€ 0,00	€ 0,00
Ospedale		€ 0,00	€ 0,00
Uffici, agenzie, studi professionali		€ 0,00	€ 0,00
Banche ed istituti di credito		€ 0,00	€ 0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 0,00	€ 0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,00	€ 0,00
Banchi di mercato di beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 0,00	€ 0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 0,00	€ 0,00
Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,00	€ 0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,00	€ 0,00
Mense, birrerie, amburgherie		€ 0,00	€ 0,00
Bar, caffè, pasticceria		€ 0,00	€ 0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 0,00	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		€ 0,00	€ 0,00
Ipermercati di generi misti		€ 0,00	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Discoteche, night club		€ 0,00	€ 0,00
		<i>totale</i>	€ 0,00

10 C.1 - Carta -tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg Carta	Kg previsti	Tariffa totale Carta
		€ 0,00

o in alternativa:

10 C.2 - Carta - metodo normalizzato			
costo unitario Cu (€/Kg)			
Categorie attività produttive	Kd scelto (Kg/mq)	tariffa unitaria per categoria (Cu x Kd), €/mq	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,00	€ 0,00
Sale teatrali e cinematografiche		€ 0,00	€ 0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,00	€ 0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		€ 0,00	€ 0,00
Stabilimenti balneari		€ 0,00	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi con ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi senza ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Case di cura e riposo		€ 0,00	€ 0,00
Ospedale		€ 0,00	€ 0,00
Uffici, agenzie, studi professionali		€ 0,00	€ 0,00
Banche ed istituti di credito		€ 0,00	€ 0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 0,00	€ 0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,00	€ 0,00
Banchi di mercato di beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 0,00	€ 0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 0,00	€ 0,00
Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,00	€ 0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,00	€ 0,00
Mense, birrerie, amburgherie		€ 0,00	€ 0,00
Bar, caffè, pasticceria		€ 0,00	€ 0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 0,00	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		€ 0,00	€ 0,00
Ipermercati di generi misti		€ 0,00	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Discoteche, night club		€ 0,00	€ 0,00
		<i>totale</i>	€ 0,00

Piano tariffario TARIP - Schema standard di Bacino - v.2

se anche Vetro-Lattine separate dalla Plastica:

10 D.1 - Vetro Lattine -tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg Vetro Lattine	Kg previsti	Tariffa totale VL
		€ 0,00

o in alternativa:

10 D.2 -Vetro-Lattine - metodo normalizzato			
costo unitario Cu (€/Kg)			
Categorie attività produttive	Kd scelto (Kg/mq)	tariffa unitaria per categoria (Cu x Kd), €/mq	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,00	€ 0,00
Sale teatrali e cinematografiche		€ 0,00	€ 0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,00	€ 0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		€ 0,00	€ 0,00
Stabilimenti balneari		€ 0,00	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi con ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi senza ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Case di cura e riposo		€ 0,00	€ 0,00
Ospedale		€ 0,00	€ 0,00
Uffici, agenzie, studi professionali		€ 0,00	€ 0,00
Banche ed istituti di credito		€ 0,00	€ 0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 0,00	€ 0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,00	€ 0,00
Banchi di mercato di beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 0,00	€ 0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 0,00	€ 0,00
Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,00	€ 0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,00	€ 0,00
Mense, birrerie, amburgherie		€ 0,00	€ 0,00
Bar, caffè, pasticceria		€ 0,00	€ 0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 0,00	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		€ 0,00	€ 0,00
Ipermercati di generi misti		€ 0,00	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Discoteche, night club		€ 0,00	€ 0,00
		<i>totale</i>	€ 0,00

10 E.1 - Plastica -tariffa commisurata ai conferimenti		
€/Kg Plastica	Kg previsti	Tariffa totale Plastica
		€ 0,00

o in alternativa:

10 E.2 - Plastica - metodo normalizzato			
costo unitario Cu (€/Kg)			
Categorie attività produttive	Kd scelto (Kg/mq)	tariffa unitaria per categoria (Cu x Kd), €/mq	Tariffa totale per categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,00	€ 0,00
Sale teatrali e cinematografiche		€ 0,00	€ 0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,00	€ 0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		€ 0,00	€ 0,00
Stabilimenti balneari		€ 0,00	€ 0,00
Esposizioni, autosaloni		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi con ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Alberghi senza ristorante		€ 0,00	€ 0,00
Case di cura e riposo		€ 0,00	€ 0,00
Ospedale		€ 0,00	€ 0,00
Uffici, agenzie, studi professionali		€ 0,00	€ 0,00
Banche ed istituti di credito		€ 0,00	€ 0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 0,00	€ 0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,00	€ 0,00
Banchi di mercato di beni durevoli		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 0,00	€ 0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 0,00	€ 0,00
Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,00	€ 0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,00	€ 0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 0,00	€ 0,00
Mense, birrerie, amburgherie		€ 0,00	€ 0,00
Bar, caffè, pasticceria		€ 0,00	€ 0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 0,00	€ 0,00
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio		€ 0,00	€ 0,00
Ipermercati di generi misti		€ 0,00	€ 0,00
Banchi al mercato di generi alimentari		€ 0,00	€ 0,00
Discoteche, night club		€ 0,00	€ 0,00
		<i>totale</i>	€ 0,00

TABELLA APPLICAZIONE SVUOTAMENTI MINIMI ANNO 2019 CONFERIMENTO RIFIUTO SECCO

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER I CONTENITORI DA 120 LT DELLE UTENZE DOMESTICHE

numero componenti per UD	conguaglio €7 in detrazione
1	≤7
2	≤7
3	≤10
4	≤10
5	≤12
6	≤12

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER I CONTENITORI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

volumetria contenitore snr, lt	conguaglio €4 in detrazione
120	≤10
240	≤12
360	≤12
1300	≤12

COSTO SVUOTAMENTO FRAZIONE VERDE ANNO 2019

volumetria contenitore VERDE, lt	a svuotamento, €
240	1,10
1300	5,50


VERITAS S.p.A.
 Area Territoriale **ACM**
 C.F. e P. IVA VE 03341820276
 Sede di **MIRANO**
 Via Venezia, 3 - 30035 Mirano (Ve)

Tariffe (S - U 1: Compostaggio previsto per le utenze domestiche)

Utenze Domestiche

N° componenti	Tipo utenza	TARIFFA FISSA netta €/mq	TARIFFA VARIABILE netta, €
1	secco -umido	0,651423	45,274794
	secco	0,651423	-
2	secco -umido	0,765422	128,278583
	secco	0,765422	-
3	secco -umido	0,854992	158,461779
	secco	0,854992	-
4	secco -umido	0,928277	196,190774
	secco	0,928277	-
5	secco -umido	1,001562	218,828171
	secco	1,001562	-
6	secco -umido	1,058562	256,557166
	secco	1,058562	-

Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA netta €/mq	TARIFFA VARIABILE netta €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,627756	0,725739
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,644235	0,774417
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,920448	1,084184
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,192737	1,382888
5. Stabilimenti balneari	0,943204	1,084627
6. Esposizioni, autosaloni	0,760370	0,933726
7. Alberghi con ristorante	1,883269	2,190494
8. Alberghi senza ristorante	1,664339	1,964807
9. Case di cura e riposo	1,961738	2,261298
10. Ospedale	2,024514	2,334315
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,726330	1,991358
12. Banche ed istituti di credito	0,957328	1,112948
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,212841	2,555577
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,742024	2,035611
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,248450	1,506795
16. Banchi di mercato di beni durevoli	4,190273	4,839001
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,230889	2,681696
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,567037	1,876302
19. Carrozeria, autofficina, elettrauto	2,137510	2,555577
20. Attività industriali con capannone di produzione	1,443840	1,666103
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,710636	1,971445
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,113233	17,473063
23. Mense, birrerie, amburgherie	11,320016	13,839941
24. Bar, caffè, pasticceria	9,322966	11,406058
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	4,331519	5,016010
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,844223	4,735008
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	11,252532	13,001358
28. Ipermercati di generi misti	4,022349	2,836579
29. Banchi al mercato di generi alimentari	16,290276	18,844888
30. Discoteche, night club	2,997536	3,469389

VERTAS S.p.A.
 Area Territoriale ACM
 C.F. e P. IVA VE 03341820276
 Sede di MIRANO
 Via Venezia, 3 - 30035 Mirano (Ve)